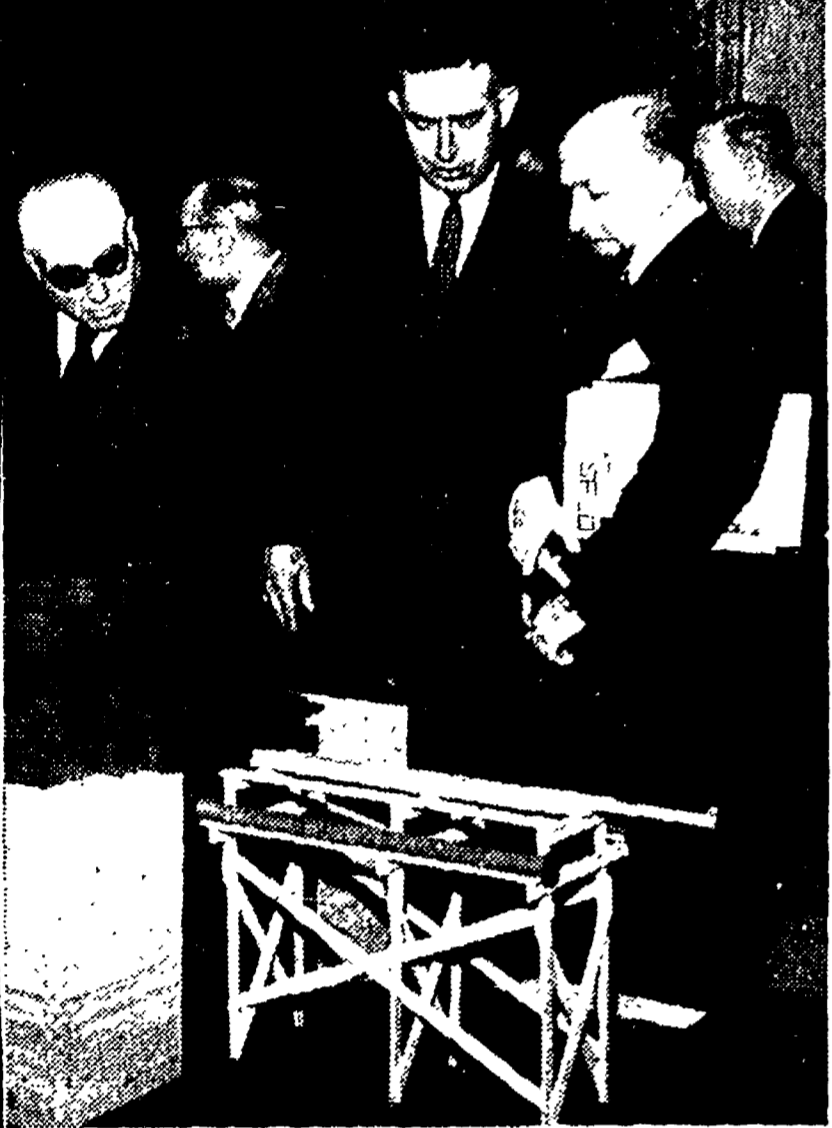


Il problema delle frontiere

Completato a Walong il ritiro dei cinesi

Celebrato Enrico Fermi

Era atomica anno 20°



I maggiori rappresentanti del mondo scientifico hanno celebrato ieri, a Roma, nella Villa Farnesina...

Domani l'11° Congresso del PC cecoslovacco

Già arrivata la delegazione del PCI Breznev capeggerà i delegati del PCUS

Dal nostro corrispondente

PRAGA. 2. Il Comitato centrale del Partito comunista cecoslovacco ha discusso e approvato le linee del rapporto che il compagno Novotny presenterà, martedì 4 dicembre, all'apertura del 12° Congresso nazionale del Partito sul primo punto all'ordine del giorno: «L'attività del Comitato centrale del Partito comunista cecoslovacco e le prospettive di un ulteriore sviluppo della società socialista».

al Comcon nel quadro della cooperazione economica fra i paesi socialisti. Grande attesa vi è pure per quella parte della discussione che riguarderà i problemi della democrazia socialista e di una più larga partecipazione della direzione della vita del Paese. Molte delegazioni straniere sono già arrivate a Praga. Tra esse, la delegazione del CC del Partito comunista italiano, composta dai compagni Preduzzi, Gemma e Guastalla. La delegazione del PCUS è guidata dal compagno Breznev — è attesa domani. Essa è partita stamane in treno da Mosca.

Vera Vegetti

Bonn

Un altro arresto per lo Spiegel

Protesta di 250 docenti universitari

L'Ufficio della Procura di Bonn ha annunciato oggi di avere disposto un altro arresto per sospetto tradimento in relazione all'affare «Spiegel». L'arrestato si chiama Paul Conrad ed è presidente dell'istituto di ricerca politico-economico di Bonn e fa parte della commissione di consultazione per la Tunisia nello stato della Renania del Nord Westfalia.

nel quale il ministro della Difesa Franz Josef Strauss era stato accusato di irregolarità in relazione alla fornitura di contratti per le forze armate. Frattanto duecentocinquanta professori dell'università di Heidelberg hanno oggi inviato al presidente del Bundestag, Gerster, una lettera in cui protestano per le violazioni dell'ordine costituzionale compiuto dal governo nel caso dello «Spiegel». E questa la quarta protesta in relazione allo «Spiegel» fatta da professori universitari.

Nel suo viaggio per Mosca

Tito a Budapest incontra Kadar

I commenti della stampa jugoslava

BUDAPEST. 2. Il presidente Tito è giunto questa sera a Budapest, dove sosterrà 5 ore prima di proseguire per l'URSS. Erano ad attenderlo alla stazione il presidente ungherese Istvan Dobi e altre personalità.

Tito si incontrerà con il compagno Kadar durante un pranzo di gala offerto in suo onore in serata. Il presidente jugoslavo, il quale aveva lasciato oggi Belgrado, è accompagnato dalla moglie e da numerosi alti funzionari; fra gli altri il segretario organizzativo della Lega dei comunisti jugoslavi e vice presidente del Consiglio esecutivo federale, Rankovic, il presidente dell'Assemblea nazionale serba Voshnov, il presidente dell'Assemblea macedone Arsov, i membri del Consiglio esecutivo federale Krajacic e Kraiger e l'ex ambasciatore a Mosca Vdic.

Oggi la stampa jugoslava ha dato la notizia della partenza con grande rilievo. Infatti, anche se è stato definito una «vacanza», il viaggio ha suscitato enorme interesse a tutto il mondo. La visita del presidente Tito nell'Unione Sovietica — serve a tale proposito la parola «offerta» — è un fatto di grande importanza internazionale del momento, sui reciproci rapporti e su questioni di particolare interesse comune.

Il giornale si sofferma quindi sulla «grande identità» del sistema di governo jugoslavo e sovietico di fronte agli attuali problemi internazionali, e la fedeltà di Tito ai principi del socialismo, affermatisi come concordi e unico possibile orientamento generale del paese socialista, ispirati dal comunismo.

Il 14 discorso di Kennedy sull'economia USA

WASHINGTON. 2. La Casa Bianca annuncia che il 14 dicembre il presidente Kennedy pronuncerà un discorso al «Club economico» di New York sul tema: «L'economia degli Stati Uniti».

Varsavia

Antica chiesa spostata di 21 metri

L'edificio avrebbe dovuto essere demolito, ma per venire incontro ai cattolici è stata operata l'eccezionale impresa

Nostro servizio

VARSAVIA. 2. A spese del governo polacco è stata realizzata ieri nel centro di Varsavia un'ardita impresa di ingegneria civile, lo spostamento di una chiesa per una ventina di metri, allo scopo di eliminare una strozzatura nel sistema viario cittadino. L'edificio, del peso stimato di oltre 7.000 tonnellate, è stato mosso in blocco, facendo scivolare su rotaie, come se gli si trattasse di un carro ferroviario.

Si tratta della chiesa dedicata a Maria Vergine che sorge da quasi due secoli e merita il nome di «chiesa di Nostra Signora». La chiesa di «Maria Vergine» di Varsavia è stata spostata nel corso della notte di ieri per farle percorrere 21 metri sono state necessarie cinque ore di trazione da parte di potenti gru. La velocità di spostamento non ha mai superato, per ragioni di sicurezza, i 7-8 centimetri al minuto. L'impresa si è conclusa prima dell'alba e i fedeli hanno potuto assistere, regolarmente, alle messe del mattino mentre sotto l'edificio gli operai imballavano la chiesa in blocchi della pietra di sostegno in cemento armato, di cui era stato demolito l'edificio, con le sue nuove fondamenta. Migliaia di curiosi sono affollati stamane sul posto per ammirare la nuova prospettiva del riale gen. Stwierzecki, più largo.

Jack Kramer dell'Associated Press

La chiesa di «Maria Vergine» di Varsavia è stata spostata nel corso della notte di ieri per farle percorrere 21 metri sono state necessarie cinque ore di trazione da parte di potenti gru. La velocità di spostamento non ha mai superato, per ragioni di sicurezza, i 7-8 centimetri al minuto. L'impresa si è conclusa prima dell'alba e i fedeli hanno potuto assistere, regolarmente, alle messe del mattino mentre sotto l'edificio gli operai imballavano la chiesa in blocchi della pietra di sostegno in cemento armato, di cui era stato demolito l'edificio, con le sue nuove fondamenta. Migliaia di curiosi sono affollati stamane sul posto per ammirare la nuova prospettiva del riale gen. Stwierzecki, più largo.

I prodotti dei tecnici e la loro attuazione, hanno assorbito la somma di 5.300.000 zloty (circa 150 milioni di lire) somma che rappresenta il 44 per cento del valore intrinseco della costruzione. L'impresa è stata delicata soprattutto per la vastità dell'edificio (si tratta di una chiesa in stile barocco). Il minimo errore nella progettazione avrebbe potuto causare facilmente un crollo e la distruzione della chiesa. Per sommi capi, l'operazione consisteva in questo: creare alla base dell'edificio una struttura in cemento armato sufficientemente robusta per sostenere tutto il peso dell'edificio e contemporaneamente ben rigata per evitare l'abbassamento delle mura più pesanti; preparare l'antiforco di destinazione una piattaforma di soste-

di sereno di salvaguardare la pace e di edificare la società socialista. Di tanto su, politica affermo che Jugoslavia e Unione Sovietica — nonostante le divergenze che esistono per alcuni problemi ideologici e politici — hanno riacquisito una larga e fruttuosa collaborazione. «Non vi è dubbio alcuno — conclude il giornale — che il prossimo colloquio che il maresciallo Tito avrà a Mosca contribuiranno in maniera sostanziale all'ulteriore sviluppo di questa collaborazione in tutti i campi».

Mikoian è tornato a Mosca

Dalla nostra redazione

MOSCA. 2. Mikoian, vice presidente del Consiglio sovietico, ha fatto ritorno a Mosca a bordo di un «Il-14», aereo che ha preso il terzo volo di linea di Vnukovo verso le ore undici di questa mattina. Ad accoglierlo erano il vice presidente del Consiglio sovietico, Kossichin, il presidente del partito e del governo e l'ambasciatore cubano.

Mikoian, che appariva stanco ma di buon umore, non ha voluto aggiungere nulla alle brevi dichiarazioni rese al momento di lasciare gli Stati Uniti. In compagnia di Kossichin ha rapidamente raggiunto l'aeroporto di Mosca dove, con ogni probabilità, è subito incontrato da Krusiov.

Il giudizio dato per da Mikoian sui risultati del suo incontro con Kennedy e gli altri uomini di governo americani, è tuttavia abbastanza indicativo ed indicativo è il tenore di alcune conversazioni — che La Pravda ha dato stamane sulle notizie relative al viaggio di Mikoian.

L'atmosfera di cauto ottimismo che si era creata qui con la soluzione pacifica della crisi di Cuba, è stata rafforzata dalle speranze per un positivo sviluppo dell'iniziativa sovietica di pace ed iniziativa di pace di alcuni dei problemi più interessanti in campo internazionale che Mikoian e Kennedy hanno affrontato nel corso dei loro colloqui.

a. p.

Cape Canaveral

Imminente lancio di un nuovo «Telstar»

CAPE CANAVERAL. 2. La NASA ha annunciato che un nuovo satellite per comunicazioni battezzato «Relais» sarà lanciato la settimana prossima da Cape Canaveral. Come il suo predecessore «Telstar», «Relais» permetterà lo scambio in diretta di programmi televisivi tra l'America e l'Europa. Un centro di ricezione e trasmissione installato a Perdastefogon, in Sardegna, e un altro, con ogni probabilità in Brasile, saranno utilizzati per inviare al satellite le immagini che saranno quindi «rimbalzate» da una parte e l'altra dell'Atlantico con una tecnica identica a quella impiegata per «Telstar».

«Relais» sarà lanciato da un missile «Thor-Delta» in un'orbita situata a maggiore distanza dalla Terra di quella seguita da «Telstar». Esso sarà munito di strumenti per la misura delle radiazioni spaziali.

DALLA PRIMA PAGINA

sviluppati in 8.121 assemblee di cellula, in 9.017 assemblee congressuali di sezione, nei congressi federali in tutte queste riunioni hanno preso la parola circa 72 mila compagni, che hanno dato vita a una discussione viva, franca e critica.

Un saluto particolarmente affettuoso Cossuta ha quindi rivolto agli ospiti stranieri, che rappresentano le forze comuniste, operaie e popolari di ogni parte del mondo, e la cui presenza è testimonianza della validità permanente dei principi dell'internazionalismo proletario e dell'unità del movimento comunista internazionale. E l'applauso si è levato caloroso dal Congresso, a mano a mano che il presidente citava le delegazioni del glorioso Partito comunista dell'URSS, guidata dal compagno Kosslov, dell'eraico partito spagnolo, guidata dalla campagna Ibaruri, del grande partito comunista cinese, dei comunisti algerini.

Cossuta ha salutato poi con calore i compagni della delegazione del PSI, riferendosi al quale, oltre alla discussione e alla polemica, guardiamo sempre alla sostanza profonda dei nostri legami, che hanno le loro origini nel ceppo stesso del movimento operaio italiano e nel grande fiume delle battaglie che insieme abbiamo combattuto.

Rivolto un benvenuto cordiale ai rappresentanti degli altri partiti italiani, alle personalità del mondo del lavoro, della cultura e dell'arte presenti nella tribuna loro riservata, ai giornalisti, Cossuta ha ricordato con commozione i compagni scomparsi negli ultimi anni: Giovanni Roveda, Mario Montagnana, Bruno Mancozzoli, Paolo Martella, Artidiano Balani, e i dirigenti del movimento comunista internazionale: Foster, Dennis, Ghost, Laforie. I congressisti hanno osservato un minuto di raccoglimento, inchinandosi alla loro memoria.

Il X Congresso — ha proseguito il presidente — si apre in un momento di grande sviluppo delle lotte economiche e politiche

delle masse popolari italiane, mentre siamo appena usciti dall'acutissimo momento di lotta per la pace e per la libertà di Cuba. I comunisti sono presenti alla testa di tutte queste lotte, ed è stato grazie ad esse se si poté respingere nel 1960 il tentativo di restaurazione autoritaria e si è aperta la strada a una avanzata reale delle forze democratiche e popolari. In queste battaglie sono caduti altri tredici cittadini, vittime delle violenze poliziesche, dai Caduti di Reggio Emilia allo studente Ardizzone, martire della lotta per la pace.

Siamo qui per giudicare con franchezza e con capacità critica ed autocritica la spinta nuova che si manifesta nelle masse popolari, la situazione nella quale operiamo, e per tracciare la nostra strada di avanzata verso il socialismo. I nostri lavori sono seguiti con fiducia attesa da milioni di italiani e con grande interesse da tutto il mondo politico. Ci attendono ancora compiti di lotta, e l'imminente grande competizione elettorale.

Che dal X Congresso — ha concluso Cossuta — il nostro partito esca più forte, più deciso e unito, verso nuove lotte e nuove vittorie! Messo ai voti e approvato l'ordine del giorno dei lavori del Congresso, è stata data la parola al compagno Togliatti. Al termine della relazione — ascoltata con estrema attenzione, interrotta spesso dagli applausi e accolta alla fine da una ovazione che si è prolungata per alcuni minuti, il Congresso ha eletto le proprie commissioni. Per la loro composizione già durante la mattinata i delegati avevano fatto pervenire alcune proposte di modifica alle liste presentate dalla presidenza. Sono state così elette all'unanimità la commissione politica, la commissione d'organizzazione, la commissione elettorale, la commissione per il controllo dei mandati, e una segreteria del Congresso. Le commissioni hanno tenuto la loro prima riunione nel

lo stesso pomeriggio di ieri. Il Congresso è stato convocato per le 8.30 di stamane, per dare inizio alla discussione sulla relazione di Togliatti. Si prevede che i lavori proseguiranno fino a sabato prossimo.

MARIO ALICATA Direttore LUIGI PINTOR Condirettore Taddeo Conca Direttore responsabile

Iscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale postale n. 485 DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via dei Taurini, 19. Telefoni: Centralino numero 430.341, 430.342, 430.343, 430.355, 431.251, 431.252, 431.253, 431.254, 431.255. Abbonamenti: L'UNITA' (veramente annuo 1.200.000, 6 numeri annuo 10.000, semestrale 2.500, 7 numeri annuo 10.000, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 - 5 numeri (senza il lunedì) annuo 4.500, semestrale 2.250, trimestrale 1.125, 5 numeri (senza il lunedì) annuo 4.500, semestrale 2.250, trimestrale 1.125. PUBBLICITA': L'UNITA' (concessione esclusiva) SP1. VIE NUOVE + L'UNITA' 7 numeri 15.000; L'UNITA' + VIE NUOVE + L'UNITA' 6 numeri 15.000; PUBBLICITA' (concessione esclusiva) SP1. VIE NUOVE + L'UNITA' 6 numeri 15.000; PUBBLICITA' (concessione esclusiva) SP1. VIE NUOVE + L'UNITA' 6 numeri 15.000. Sped. in abb. post. n. 1000. Direzione: Roma, Via dei Taurini, 19. Legali: L. 350

Stab. tipografico G.A.T.E. Roma - Via dei Taurini, 19

Avvisi Economici

7) OCCASIONI L. 50 AA. A. ATTENZIONE!!! Oro! Oro! Oro! 18 Karati qualsiasi oggetto scelto e pesato dal cliente L. 600 il grammo solo da Di Tullio, via dei Sereni 11 31 (autobus MD, tel. 46.24.02

5) VARI L. 50 ASTROCIHIROMANZIA Magliedolo tutto svela, aiuta, consiglia: amori, affari, malattie, Vico TOFA 64 Napoli.

IL V-O "MEZHDUNARODNAIA KNIGA" ENTE SOVIETICO PER L'ESPORTAZIONE ED IMPORTAZIONE DI LIBRI, DISCHI, FRANCOBOLLI. Il V-O "Mezhdunarodnaia Kniga" ha rapporti d'affari con le seguenti librerie italiane. TORINO LIBRERIA LATTES L.I.R. Via Garibaldi, 3 MILANO LIBRERIA DEL POLO Piazza XXV Aprile, 8 MESSAGGERIE ITALIANE Via p. Lomazzo, 52 BOLOGNA LIBRERIA PAROLINI Via Ugo Bassi, 14 (Palazzo Hotel Brun) FIRENZE LIBRERIA INTERNAZIONALE SEEBER Via Tornabuoni, numero 70 rosso LIBRERIA COMMIS-SIONARIA G. C. SANSONI Via Gino Capponi, 26 LIBRERIA MARZOCCHI Via Martelli, 22 GENOVA ITALIA-URSS Via Edilio - Raggio, 16 ROMA LIBRERIA RINASCITA Via Botteghe Oscure, 2 BIBLIOTECA HUMANITAS Via Oslavia, 14 NAPOLI LIBRERIA INTERNAZIONALE TREVES DI LEO LUPI Via Roma, 249-250 LIBRERIA INTERNAZIONALE MARIO GUIDA Piazza dei Martiri, 70

Presso le librerie suddicate si fanno abbonamenti ai giornali e periodici sovietici. Le librerie elencate hanno a loro disposizione un notevole quantitativo di libri sovietici di scienze pure, scienze applicate, medicina, belle arti, vocabolari, ecc. Dietro richiesta dei clienti, esse compiono altresì le ordinazioni per tutti i libri sovietici inclusi nei cataloghi del V/O "MEZHDUNARODNAIA KNIGA". I cataloghi in lingua russa e inglese dei libri di imminente pubblicazione e le informazioni su libri sovietici possono essere richiesti presso le stesse librerie.

Abbonatevi ai giornali e alle riviste sovietiche! Acquistate i libri sovietici!

lieto con Natale PANETTONE Baracchini. An advertisement for Panettone Baracchini featuring a large illustration of a man in a suit and hat, possibly a Santa Claus figure, and a large panettone. The text is in Italian and includes the brand name 'Panettone Baracchini' in a stylized font.